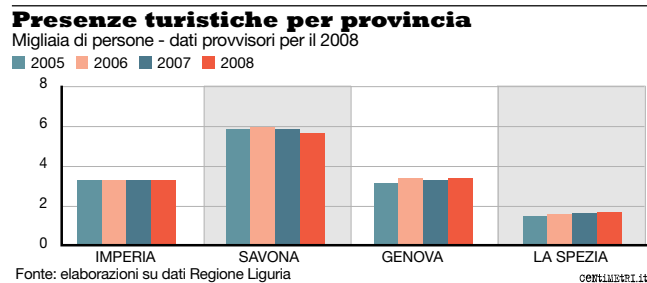


**1,3**  
**IL TERZIARIO**  
Aumento dell'1,3% del valore aggiunto nel 2008

**81,4**  
**LA LIGURIA**  
Il concorso dei servizi al valore aggiunto è l'81,4%

**I servizi**  
**L'ECONOMIA**  
Il settore dei servizi ha mostrato una minore reattività al ciclo economico rispetto al manifatturiero. Il 20% delle imprese del terziario dichiara di non aver risentito della crisi



**Il commercio**  
**LE VENDITE**  
Nel primo semestre del 2008 il valore a prezzi correnti delle vendite al dettaglio è diminuito rispetto allo stesso periodo 2007, dello 0,6 per cento, mostrando un andamento differenziato fra i settori

**1,4**  
**GRANDE DISTRIBUZIONE**  
L'aumento del fatturato è cresciuto dell'1,4%

**-1,4**  
**NEGOZI**  
La flessione del commercio al dettaglio è scesa dell'1,4%

## RIDISEGNARE LA COSTA ECCO IL PROGETTO CHE SERVE ALLA CITTÀ

LUIGI GIA

«GENOVA è l'unica città sul mare che si considera una città di montagna, quello di cui c'è bisogno oggi è recuperare il collegamento col mare, tornare ad avere un rapporto diretto tra la città e il suo lido: a Levante questo significa tra l'altro realizzare una passeggiata continua dalla Foce fino a Nervi». Maurizio Sinigaglia, architetto di Urban Lab, ha scattato, su questo giornale, una fotografia perfetta della città. Sinigaglia e i suoi colleghi hanno lavorato al progetto che sta alla base del rifacimento del Puc e lanciato, pochi giorni fa, un nuovo "disegno" del waterfront di levante. Al di là degli inglesismi (chiamarlo "fronte del mare" sarebbe troppo?) l'ipotesi di Urban Lab sul tanto magnifico quanto disastroso tratto di costa che va dalla Foce a Nervi è perlomeno affascinante. Si potrebbe dire, al di là delle necessarie valutazioni tecniche, che questo è "il progetto" che serve alla città. Un'idea forte, una svolta decisa, un'azione ideale ma allo stesso tempo "economica" che, se portata a compimento, eliminerà gli orrori compiuti dall'uomo riconsegnando, ben accetto, il mare alla città. Al di là della filosofia (che è sempre buona cosa) e della validità estetica del disegno, dietro al progetto si intravede una forza in grado di dare impulso all'economia genovese attraverso il raggiungimento di tre obiettivi: eliminare le diseconomie (se non per pochi) rendite di posizione, offrire nuovi spazi al turismo con le sue attività commerciali migliori e, non ultimo, regalare alla città una leva di marketing eccezionale.

Per questi motivi, principalmente, sarebbe bello che, una volta almeno, tutte le forze politiche ed economiche, dopo una precisa ma veloce valutazione, si stringessero attorno al progetto senza le solite, dannose divisioni. Non è chiedere troppo, davvero, da parte di Genova: è solo chiedere il giusto. [l.gia@repubblica.it](mailto:l.gia@repubblica.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Contatti avviati prima ancora della scelta ufficiale. Ora scatta la collaborazione

## Olimpiadi 2016, Rio chiama Genova "Vogliamo copiare il vostro waterfront"

MASSIMO MINELLA

«RIO de Janeiro conquistale Olimpiadi del 2016 e chiama Genova per ridisegnare il suo waterfront. «I primi contatti informali sono scattati nelle scorse settimane, prima ancora che il Comitato Olimpico si pronunciasse ufficialmente a favore della città brasiliana» racconta il presidente dell'authority di Genova Luigi Merlo, che è già stato invitato ufficialmente nel paese sudamericano per mettere a punto una serie di iniziative funzionali all'operazione e che dichiara fin d'ora la sua disponibilità alla collaborazione.

I rapporti fra il porto di Genova e il Brasile, riavviati già dalla presidenza-Gallanti nel 2002, non si sono mai interrotti. Ma a imporre al dialogo un'improvvisa accelerazione, che potrebbe garantire alla Lanterna enormi

I conti

### Erg, più investimenti contro la crisi Garrone: "Non cambiamo strategia"

NONOSTANTE la crisi economica, la Erg mantiene la strategia di crescita e sviluppo e conferma il massiccio piano di investimenti di 1,1 miliardi nel periodo 2009-2010. Edoardo e Alessandro Garrone, rispettivamente presidente e amministratore delegato della Erg sottolineano che la difficile congiuntura economica e del settore petrolifero non modificano i piani del gruppo multi-energy. «Non cambiamo la strategia e i piani di investimento» afferma Alessandro Garrone in un incontro con la stampa a Berlino. Anche la politica di remunerazione degli azionisti non subirà modifiche nonostante l'andamento non brillante dell'esercizio in corso. «I risultati 2009 non sono buoni — continua — i margini di raffinazione sono bassi anche nel secondo semestre. Il bilancio complessivo è pesante ma la nostra situazione finanziaria è buona e siamo fiduciosi di poter reggere un periodo difficile». Sui dividendi, Garrone ricorda che «la nostra politica è stata orientata a una crescita costante. Siamo partiti da una cedola di 0,20 euro e siamo arrivati a 0,40. Certamente il dividendo 2009 non avrà un aumento maspero che possa essere confermato l'ultimo».

ritorni economici e di immagine, è il modello che si sta affermando sulle banchine genovesi attraverso la collaborazione fra Comune e authority: quella di Urban Lab a cui, di fatto, è affidata la realizzazione del nuovo waterfront genovese. «Un paio di settimane fa, quindi ancora prima che Rio superasse la concorrenza di Chicago, Tokio e Madrid, ho incontrato a palazzo San Giorgio il console generale del Brasile a Milano — racconta Merlo — E' stato un incontro molto cordiale, ma altrettanto concreto. Il console mi ha parlato dell'esigenza di riconvertire il waterfront di Rio de Janeiro, in previsione dell'appuntamento olimpico». Non di sole Copacabana e Ipanema si parla, infatti, quando l'argomento è Rio, ma di decine di chilometri di coste, molte delle quali con funzioni portuali, che necessitano di una nuova pianificazione.

SEGUE A PAGINA X

## IL PERSONAGGIO

### Molinari l'arredatore del business



BETTINA BUSH

I MOLINARI a Genova si sono dedicati da sempre all'arte dell'arredare, e hanno appena festeggiato una tappa importante: centosessant'anni di attività nella nostra città. I primi documenti dei lavori di Pietro Molinari, detto anche il Pisano, risalgono agli anni Quaranta del secolo scorso. «Era un artigiano — racconta Matteo Molinari, architetto, classe '70 — poile tecniche produttive si sono evolute, dovevi scegliere se diventare una grossa falegnameria industriale, o un distributore. I miei avi Luigi e Alessandro negli anni Venti hanno dato il via alla nostra trasformazione, oggi siamo distributori, ma soprattutto diamo servizi. Siamo quattro soci, io, mio zio Emilio, mio padre Carlo e Janua Palumbo, art director, e ognuno ha le sue mansioni, ma siamo tutti interscambiabili e tutti ci orientiamo alla vendita».

SEGUE A PAGINA XIII

**ZEN RISTORANTE WO**

**禅** CUCINA CINESE E THAIANDESE ANCHE DA ASPORTO

Via Maddaloni, 5 rosso - GENOVA  
Telef. 010 54.24.35

E' gradita la prenotazione - Chiuso il lunedì

Cocktails - Aperitivi  
Focaccia col formaggio  
Carne e Pesce alla brace

**GALATA CAFÉ**

Museo del Mare  
Calata De Mari, 1 - Darsena  
16126 Genova  
Tel. 010 2543939 - Tel. 0185 79448  
www.votrechef.com - info@votrechef.com

RISTORANTE LE CANTINE  
**SQUARCIAFICO**

SPECIALITA' DI TERRA E DI MARE

APERTO TUTTI I GIORNI  
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

PIAZZA INVREA, 3 ROSSO - 16123 GENOVA  
TEL. 010 2470823 - FAX 010 2470859  
WWW.SQUARCIAFICO.IT